

CHI  
SIAMO

CONTATTI

INDICE DEGLI  
ARTICOLIRECENSIONI ON  
DEMANDIN  
ENGLISHEN  
FRANÇAIS

Cerca ...



CRONACHE LETTERARIE

Letteratura

Video

Arte e Design

Interviste

Web

Musica e Teatro

Rubriche

Racconti

On demand

Editoriale

# Ragazze elettriche. Donne e potere

LETTERATURA / ROMANZI / 4 MAGGIO 2018

I PIÙ LETTI DELLA  
SETTIMANA*Lei accoglie il fulmine nell'incavo della mano.**Gli ordina di colpire*

Dopo aver letto il romanzo della giovane scrittrice **Naomi Alderman** edito da **Nottetempo** non guarderete più a un temporale con gli stessi occhi. Nel mondo distopico descritto da **Ragazze elettriche**, l'energia elettrica non è più semplicemente un fattore fisico, ma diviene strumento di potere nelle mani di queste giovani ragazze.

2597 views

01

RUBRICHE / SINFONIE URBANE

/ 30 APRILE 2018

Buenos Aires.

La città che nacque  
due volte

Un potere che le sorprende e che le sconvolge allo stesso tempo. Arrabbiate come le adolescenti sanno essere ed incapaci di controllarsi, queste potenti quindicenni iniziano a seminare il panico, azzuffandosi con i loro coetanei. Il loro comportamento è indisciplinato tanto che le istituzioni saranno costrette a creare scuole e luoghi isolati, per evitare che i ragazzi (maschi) vengano gravemente lesionati dalla loro ira. Ma da dove nasce questo potere?

Ben presto si scopre che le giovani sono in grado di risvegliare quella che chiamano "la matassa", ovvero la potenza elettrica. Si tratta di una capacità già utilizzata dalle donne nel passato e che, in realtà, è solo rimasta dormiente negli anni. Tale capacità di generare elettricità con il proprio corpo si diffonde ad una velocità così impressionante, complice anche il **tam tam sui social network**, che l'ordine mondiale, sia a livello politico che sociale, ne viene velocemente sconvolto. Si susseguono rivolte, insurrezioni e nuovi culti.



La **Alderman** ci racconta gli avvenimenti attraverso una serie di personaggi: **la rude Roxy**, figlia di un gangster irlandese, **Tunde**, un giovane e sensuale giornalista nigeriano, **Margot**,

E' il 25 marzo del 1370 quando una violenta tempesta colpisce una nave catalana in rotta verso l'Italia. Quando il capitano ...

622 views

02

LETTERATURA / RUBRICHE / SCRIVERE

/ 2 MAGGIO 2018

Leggere l'Ulisse è come fare una spedizione in Tibet Woolf contro Joyce 2a parte

In questo duello letterario, organizzato da Valerio Magrelli al teatro Piccolo Eliseo di Roma per la serie dei Cultural Combat, ...

252 views

03

EDITORIALE / 3 MAGGIO 2018

Paolo Giordano torna in libreria: ansia?

Ognuno ha i suoi vizi da bibliofilo. Io ho quello di non lasciarmi mai sfuggire l'acquisto e la lettura di ...

rampante e competitiva sindaca e **Allie**, orfana adottata da una bigotta famiglia di Jacksonville. Niente è come sembra e le categorie di bene e male, di giusto e sbagliato presentano dei confini labili e mutevoli. I personaggi in un momento credono di essere i fautori del proprio destino e in un altro sono in balia di eventi più grandi di loro in un contesto dai toni apocalittici.

126 views

04

FUMETTI E CARTONI

/ 29 NOVEMBRE 2012

## Ma Titti di che sesso è?

Gatto Silvestro con balzo felino si avvicina alla gabbia di Titti che fa l'altalena sul suo trespolo. Quindi fa capolino ...

105 views

05

INTERVISTE / 28 APRILE 2014

## L'America è stata scoperta dai fratelli Zen, veneziani, nel 1390

### Intervista ad Andrea Di Robilant

Il nostro giro delle isole si arricchisce di un viaggio davvero unico, quello narrato da Andrea Di Robilant nel suo ...



Margaret Atwood e Noemi Alderman ©ROLEX / BART MICHELIS

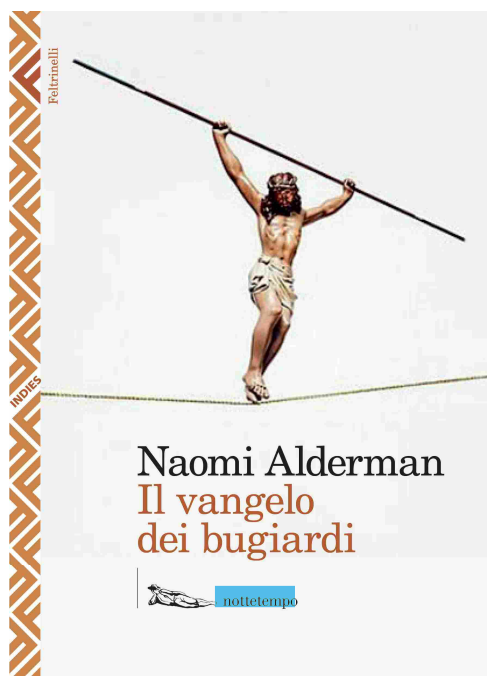
E' forse una potenza millenaria quella che è stata risvegliata? Potrebbe essere un'ipotesi plausibile. Il testo, infatti, è scandito da illustrazioni di antichi reperti e statuette di dee,

regine e corrispettivi schiavi uomini rinvenuti in differenti scavi. **Le illustrazioni di tali ritrovamenti sono realizzate dallo scrittore e illustratore Marsh Davies.** L'intreccio fra realtà e finzione, fra testo archeologico-religioso e narrazione fantastica, viene sottolineato anche tramite un *escamotage* metanarrativo: il libro è presentato come manoscritto di un romanzo storico che lo scrittore **Neil Adam Armon** – anagramma dell'autrice ma che richiama anche Adamo il primo uomo – invia alla propria editor.

La sfumatura religiosa e mistica del romanzo è un elemento ricorrente nelle opere della giovane scrittrice inglese, classe 1974, cresciuta nella comunità ebraica ortodossa di **Hendon**, a Londra. La formazione di Naomi Alderman traspare esplicitamente dalla sua opera precedente: ***Il vangelo dei bugiardi*** in cui Maria, Giuda Iscariota, il sacerdote Caifa e Barabba diventano i narratori, nonché coprotagonisti, della vita di Gesù. **Con *Ragazze elettriche* la Alderman ha vinto il Baileys Women's Prize 2017**, mentre già nel 2013 era stata selezionata dalla rivista *Granta* fra i migliori giovani scrittori inglesi

Sempre al 2013 risale la collaborazione con la sua amica e mentore, la scrittrice canadese **Margaret Atwood** nell'ambito del progetto **Rolex Mentor and Protégé Arts Initiative**. *Ragazze elettriche* trova posto sicuramente all'interno del filone che potremmo definire "distopico-femminista". Si tratta di un genere che affonda le proprie radici nella fantascienza femminista e femminile degli anni

'70 e '80, con le opere di **Ursula Le Guin** e **Octavia Butler**, ma che sta vivendo in questi ultimi anni il suo periodo d'oro, anche grazie al successo della serie televisiva ***Il racconto dell'ancella*** (titolo originale: ***The Handmaid's Tale***), adattamento dell'omonimo romanzo della Atwood. Sembra ormai certo che anche *Ragazze elettriche* diverrà una **serie televisiva** a partire già dalla fine del 2018.



Il tema dei rapporti di genere è un elemento centrale dell'opera, tema con cui l'autrice "gioca" attraverso un divertente ribaltamento narrativo. Il meta-autore **Armon** tratta come un'invenzione la parte iniziale del libro, quella che descrive la nostra quotidianità: un mondo in cui le donne non generano fulmini con le mani, sono predisposte alla cura e caratterialmente meno bellicose degli uomini, sono vittime di stupro e subiscono differenti politiche discriminatorie. Invece la parte storica, che costituisce l'effettivo mondo dello scrittore e della sua editor, è rappresentata da citazioni di testi religiosi legati a culti femminili e da rappresentazioni di antiche statuette che testimoniano la lunga tradizione della società matriarcale in cui le donne sono il sesso dominante. **In questa pseudo-ricerca storica, l'autore protagonista Neil Adam Armon fa una riflessione sulla radice culturale dei rapporti di genere**, mostrando, attraverso una narrazione in negativo, il paradosso della "nostra" concezione della sessualità e dei rapporti uomo-donna, insomma della nostra società.

Tre o quattromila anni fa era ritenuto normale eliminare nove bambini maschi su dieci. [...] Prima parlavamo di psicologia evolutiva – non avrebbe avuto alcun senso, dal punto di vista dell'evoluzione, che le civiltà abortissero i feti femmina su larga scala, o che si mettessero a incasinare i loro organi riproduttivi! Dunque non è "naturale" per noi vivere così.